GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

MENTRE L'UNGHERIA E LA GERMANIA OCC. SI PREPARANO PER LA FINALE

Oggi a Zurigo Austria-Uruguay per il terzo ed il quarto posto

I sudamericani di Schiaffino sono nettamente favoriti dal pronostico

(Da uno dei nostri inviati)

VEVEY, 2. — I campionati del mondo di calcio si stanno avviando alla fine: domani, a Zurigo, l'Austria e l'Uruguay si incontreranno per il terzo e quarto posto, e domenica, a Berna, l'Ungheria affronterà la Germania Occidentale per il primo o per il secondo posto.

La partita di domani non attira molto l'attenzione degli sportivi: la squadra austriaca e quella uruguayana sono stanche. I sudamericani hanno bruciato tutte le loro energie nella memorabile gara con gli ungheresi e gli austriaci sono assai demoralizzati per la inaspettata sconfitta subita ad opera dei tedeschi.

L'Austria, in questi campionati, ha avuto un rendimento alquanto discontinuo. Secondo le affermazioni degli stessi dirigenti austriaci, gli atleti di capitan Ocwirk sono troppo influenzabili, si montano troppo in fretta la testa. I viennesi credevano di poter superare la Germania Occidentale in quattro e quatt'otto, e quando i dilettanti germanici sono passati al contrattacco, gli austriaci, per presunzione, non hanno saputo valutare il pericolo, quasi increduli che gli sconosciuti calciatori tedeschi osassero pensare di poterli battere. E... sono stati battuti.

La squadra tedesca non gode le simpatie degli sportivi per le seguenti ragioni: prima di tutto, per il fatto che, per ottenere dei successi, i germanici nelle precedenti partite si sono messi a « picchiare » e hanno mandato parecchi giocatori avversari all'ospedale; inoltre, nessuno dimentica che contro gli ungheresi, quando hanno perso per otto reti a tre, i tedeschi per risparmiarsi hanno schierato un undici con ben sei riserve. Questo modo di agire è stato giudicato antisportivo dal pubblico svizzero, che ha una sensibilità sportiva assai acuta.

Dall'Ara e i milioni

Per esempio, non hanno ancora dimenticato le gradassate di Lorenzi e, quasi ogni giorno, sui giornali vengono pubblicate vignette dove il nostro giocatore appare nelle pose più ridicole e melodrammatiche, sempre con le braccia alzate e con le lacrime agli occhi.

Contro i giocatori poco sportivi, i compassati e cortesi svizzeri usano un linguaggio assolutamente sconosciuto alle nostre gazzette: i termini più gentili per definire Lorenzi sono « presuntuoso ed ignorante » e su di un giornale sportivo di Lugano, ieri c'era scritto che « i tipi come Lorenzi, dovunque vadano, lasciano i segni e l'amarezza di una rozza e volgare ineducazione ».

Da questi brevi cenni è facile capire come è conside-

URUGUAY

Maspoli
Santamaria Martinez
Carballo
Andrade Cruz
Ambrois Homberg
Souto Borges
Schiaffino

•

Probst
A. Koerner Koener
Stojaspal Wagner
Koller Schlegel
Ocwirk
Happel Hanappi
Zeman
AUSTRIA

Arbitro: Wyssling (Svizzera).

Segnalinee: Zsolt (Ungheria) e Vincenti (Francia).

Commissari: Rous (Inghilterra) e Lotsy (Olanda).

N.B. - In caso di parità dopo i tempi supplementari la partita NON sarà ripetuta e le due squadre verranno classificate ex-aequo al terzo posto.

rata la squadra germanica, che ha nelle sue file Liebrich, il centromediano che ha rovinato Puskas, il giocatore più benvoluto del mondo. Veramente, all'inizio, verso i magiari c'era un po' di prevenzione: anche qui c'è una stampa fortemente anticomunista e sui paesi dell'Est si raccontano le storie più sballate. Così i primi giorni, sui magiari, sono state scritte cose incredibili. E' stato persino detto che Puskas veniva guardato a vista da due commissari politici, poi, chi è andato a Berna o a Solothurn, ha visto che Puskas girellava continuamente da solo, che anzi è persino troppo libero per un atleta impegnato nei campionati del mondo.

Ci fu ancora un tentativo di speculazione dopo gli incidenti provocati dai brasiliani, ma la verità venne subito a galla e il tentativo finì in un buco nell'acqua. Il giudizio del pubblico, entusiasta per la sportività e la lealtà della squadra magiara, sanzionò infine la grande popolarità dei ragazzi di Puskas e di Hideghuti.

Adesso gli ungheresi — come dire? — sono diventati di moda: tutti li vogliono vedere, tutti li vogliono salutare, e il codazzo di bambini che seguiva sempre Puskas, si è infittito di adulti e di sorridenti fanciulle. Ieri, la telefonista della locanda dove abitano gli ungheresi ci diceva: « Sono i più bravi giocatori del mondo e sono anche i più modesti di tutti ».

Indirettamente, gli ungheresi hanno fatto del bene anche al nostro calcio. Ecco, infatti, cosa ci diceva, questa mattina il presidente del Bologna, Dall'Ara: « Sono tanti anni che vado a vedere le partite, ma le dico la verità non avevo mai assistito ad un incontro bello come Uruguay-Ungheria. Adesso, posso anche non andare più in uno stadio; voglio comprare la pellicola della partita Uruguay-Ungheria, è necessario ».

— Allora, signor presidente, i reingaggi caleranno ora. Non potete più pagare a peso d'oro, come prima, dei giocatori di scarto, perchè adesso, dopo aver visto gli uruguayani, i brasiliani, i magiari, sapete bene di aver allevato solo delle mediocrità.

— Io ho sempre cercato di spendere poco — ci risponde. — Ma, dopo Uruguay-Ungheria, tirar fuori anche cinque milioni (per un nostro presidente, cinque milioni sono una cifretta da ridere - n.d.r.) sarebbe una esagerazione pazzesca. Io credo che tutti i miei colleghi che hanno visto qualche partita dei « mondiali », stringeranno i cordoni della borsa. Bisogna cercare dei tecnici, diminuire gli stipendi ed abbassare i prezzi d'ingresso negli stadi.

— Ottimamente, presidente. Ma quanto voi dite adesso, vi era già stato cantato in tutti i toni e non solo dal nostro giornale.

— Già, già, ma, dopo Ungheria-Uruguay, me ne sono convinto meglio.

— Speriamo che qualche cosa si faccia.

— Certamente, altrimenti ci copriremo di ridicolo un'altra volta.

Frattanto l'attesa per l'incontro di domenica prossima tra l'Ungheria e la Germania Occidentale si fa di ora in ora più frenetica, più viva. A Berna è quasi impossibile trovare una camera per dormire. I biglietti sono introvabili. Favoriti, come al solito, sono i magiari; però è bene non essere troppo ottimisti, perchè i tedeschi hanno « un'arma segreta » che, sino ad oggi, ha dato buoni risultati. Ma, di questo, parleremo a lungo domani.

MARTIN

Puskas forse giocherà

GINEVRA, 2. — Sembra che Puskas, la mezz'ala destra della Nazionale ungherese che si infortunò nella partita contro la Germania occidentale in uno scontro col centromediano Liedrich, possa giocare nella partita di domenica per la finale. Egli sta ora meglio, e domattina proverà dopo di che verrà presa una decisione definitiva.

Il barbuto JACK GARRETT, una delle maggiori attrazioni della « House of David », la troupe cestistica che accompagna nella loro tournee gli Harlem Globetrotters

CONTRO I « BARBUTI » DELLA HOUSE OF DAVID

Stasera al Foro Italico di scena gli "Harlem,,

La manifestazione avrà inizio alle ore 21

Questa sera gli appassionati di pallacanestro romani assisteranno all'ormai annuale esibizione degli « Harlem Globetrotters ». E' il solito spettacolo, le solite « gags » e trovate tecniche inarrivabili, con Tatum regista e tutti gli altri che si muovono come legati ad un filo misterioso.

Hillard il palleggiatore fantastico l'anguilla sgusciante l'uomo che guida il pallone con il suo fluido misterioso attraverso una selva di gambe e di braccia avversarie. I giganti Gardner e Gipson, i « barbuti » i divertenti « partners » in questa loro nuova tournée italiana. Lo spettacolo sarà come al solito infarcito da numeri di varietà di pari valore spettacolare.

Quest'anno poi gli « Harlem » hanno arricchito il loro repertorio. Non più la sarabanda di veloci passaggi, ma ritmo lento quasi a tempo di tango, che va mano a mano prendendo ritmo e velocità fino a divenire gioco ubbriacante di cui essi solo loro possono fare.

Da canto loro i « barbuti » sono in grado di impegnare gli « Harlem » seriamente. Il gigantesco Spidney (metri 2,10) è una costante minaccia sotto il loro canestro e tutta la squadra della House of Davide forma un complesso di raggardevole forza.

Oltre alla « troupe » degli « Harlem » parteciperanno alle serate e squadre italiane partecipanti al Torneo Olivetti che vede in lizza i migliori giocatori romani.

R. G.

Cavazzuti alla Roma

Nella prossima stagione calcistica il rosa nero Cavazzuti vestirà la casacca giallorossa. L'accordo per il passaggio alla Roma del bravo interno palermitano è stato infatti raggiunto nella serata di giovedì fra il presidente giallorosso Sacerdoti ed i dirigenti del sodalizio palermitano. Non si conosce ancora la cifra che la Roma sborserà al Palermo.

* * *

Molte le voci che corrono nella campagna acquisti della Lazio, ma per il momento tutte restano nel campo dell'ipotesi. Fra le più consistenti è quella di un probabile scambio Antoniotti Passerin per il quale il presidente Tessarolo dovrebbe incontrarsi oggi con i dirigenti del Novara.

IMPROBABILE LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AL TOUR

Rodoni dichiara: "Goddet vuole una squadra da battere,,

Gli scopi di Goddet illustrati dal presidente dell'U.V.I.

Il comm. Adriano Rodoni, presidente dell'U.V.I. al termine di un lungo colloquio avuto ieri mattina con l'avv. Onesti nella sede del C.O.N.I. al Foro Italico ha fatto la seguente dichiarazione sul caso "Giro di Francia".

« La vicenda della partecipazione italiana al Giro di Francia 1954 si concluderà con un presumibile rifiuto da parte della U.V.I., nonostante il disappunto che ne verrà. E siccome la stampa e l'opinione pubblica non conoscono determinati retroscena della storia, esse sono rimaste stupite da un provvedimento di emergenza; ma io desidero dover chiarire certi precedenti che hanno determinato la situazione.

Il sig. Goddet, patron del Giro di Francia, desiderava una squadra italiana nella grande manifestazione. Ma prima attraverso la lotta contro gli abbinamenti, poi con la violenta presa di posizione contro Fausto Coppi, egli aveva ridotto di molto le possibilità di avere una squadra italiana degna del nostro prestigio e capace di ottimi risultati. D'altra parte il cattivo comportamento di molti nostri atleti nel recente Giro d'Italia, costrinse l'U.V.I. a prendere misure disciplinari col divieto di partecipazione a gare all'estero. E' questo un provvedimento spiacevole, che verrà mitigato fra poco, ma che non poteva essere temuto da chi ha la responsabilità dell'amministrazione sportiva ciclistica.

I rapporti con il sig. Goddet, siamo dolenti di dirlo, erano stati poco felici alla vigilia del Tour. In primo luogo Goddet aveva contrastato la tesi italiana sull'abbinamento, rifiutandosi di accettare al Tour i ciclisti così detti "abbinati". E' conveniente ricordare in poche parole questa faccenda.

Dopo lunghe discussioni la U.V.I. accettò l'idea che una Casa potesse accoppiarsi al gruppo sportivo di una ditta industriale per costituire un complesso sociale più robusto. La tesi italiana sugli abbinamenti è stata portata in seno alla Commissione Tecnica Internazionale dell'U.C.I. che si è già espressa con grande maggioranza in favore della nostra proposta. Nell'attesa che l'abbinamento venga ufficialmente e definitivamente approvato, l'U.V.I. non poteva bruciare tutto il lavoro compiuto accettando la proposta del sig. Goddet di inviare al Giro di Francia soltanto corridori non "abbinati".

Contro Fausto Coppi il signor Goddet ebbe a scrivere parole roventi come quelle che seguono: Coppi finisce questo Giro (d'Italia) vinto, vergognoso, cattivo, perdente. Ne esce ingiuriato, battuto, deprezzato, canzonato, designato come il colera del ciclismo internazionale. Rimane ora il compito di impedirgli di corrompere totalmente lo sport, ora che lo stato di crisi a cui egli è giunto è smascherato ». Un uomo che è stato per tanti anni nel ciclismo e nel giornalismo sportivo, uno scrittore di talento che ha pure conosciuto ed elogiato le vittorie del nostro grande campione, è stato almeno ingiusto e incontrollato nel suo comportamento nei confronti del campione del mondo, colpevole soltanto di non aver vinto tutte le corse a cui ha partecipato.

A noi non poteva piacere che il sig. Goddet avesse pieno successo nel suo disegno, di ridurre ad una qualità modesta il livello della squadra italiana al Tour. Noi sappiamo che il ciclismo francese attraversa un periodo sfavorevole, mentre quello italiano è in fase di splendore. Ma succede a tutti i Paesi di avere una alternativa di luce e di ombre. Noi stessi subiamo in certe branche sportive le conseguenze di questo fatale mutamento. Tuttavia non possiamo adattarci alla parte di comprimari, cedendo su tutti i punti alle pretese di Goddet ed alle furie che hanno ottenebrato in questi ultimi tempi il suo consiglio una volta più chiaro.

Gli sportivi sanno che il severo provvedimento adottato dall'U.V.I. nei riguardi dei partecipanti all'ultimo Giro d'Italia è stato giustificato da una cattiva condotta dei nostri atleti professionisti. Sarebbe stato davvero triste se questi avessero ripetuto il medesimo comportamento in gare all'estero, dove il prestigio altissimo del ciclismo italiano deve essere difeso con maggiore responsabilità.

STASERA A VILLA GLORI

Di scena Hit Song nel Premio Pistoia

La riunione di questa sera a Villa Glori s'imperna sull'interessante Premio Pistoia (lire 600 mila metri 1660) che darà modo ai romani di poter ancora una volta vedere all'opera il « trottatore volante » Hit Song in preparazione per le prossime gare internazionali, opposto a Tryhussey e a un gruppo di buoni indigeni.

La riunione avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni:

Pr. Maceratа: **Orso Bruno, Conte Rosso, Lauril**; Pr. Piacenza: **Ugliano, Leoncello, Imperioso**; Pr. Cosenza: **Violetta, Metauro, Maele**; Pr. Pistoia: **Hit Song, Tryhussey, Vizio**; Pr. Pinerolo: **Cortona, Geneby, Vanesio**; Pr. Porretta: **Osella, Toni, Opera**; Pr. Montale: **Duse, Menta, Zama.**

NEI LOCALI DELL'AMBASCIATA DELL'U.R.S.S.

Festeggiati i successi dei ginnasti sovietici

La rappresentativa ripartirà per Mosca lunedì

Ieri sera, nei locali dell'Ambasciata Sovietica a Roma si è svolto, in un clima di cordiale amicizia, un simpatico ricevimento in onore della rappresentativa sovietica ai campionati del mondo di ginnastica recentemente conclusisi.

Erano presenti le squadre maschili e femminili dell'URSS vincitrici dei campionati, delegazioni sportive dei vari paesi che hanno preso parte alla grande rassegna ginnica e numerose personalità; tra gli altri notati l'ambasciatore della Unione Sovietica in Italia Alessandro Bogomolov, il segretario del PCI Palmiro Togliatti, il segretario della CGIL Giuseppe Di Vittorio, gli onorevoli Longo, Scoccimarro, Pajetta, Grieco, Platone, Palermo, Ingrao, Bitossi, Mancino, Pastore, Grisolia, Foa, Luzzatto, Corassori, il vicepresidente dell'UISP on. Tarozzi e il segretario nazionale dell'UISP Arrigo Morandi.

I ginnasti sovietici rimarranno — graditi ospiti — ancora due giorni a Roma; la loro partenza per Mosca, infatti, è prevista per lunedì mattina.

Stasera pugilato alla Romana Gas

Questa sera con inizio alle ore 20,30, nei locali del Cral Romana Gas, avrà luogo una interessante riunione pugilistica riservata a pugili dilettanti. Ecco il programma della serata. *pesi massimi*: Paulon-Ostuni; *welter pesanti*: Martini-Scisciani; *welter leggeri*: Spila-Risi; *leggeri*: Maghiore-Lustri e Scarpetti-Macchia; *piuma*: Castorani-Mesci; *gallo*: D'Angelo-Paoloni. Incontro di riserva Minardi-Macchia (*leggeri*).

OGGI A MONACO PRIMO INCONTRO DI STAGIONE

Le "azzurre,, dell'atletica affrontano le tedesche

Senza la Leone e la Converso le italiane hanno il pronostico decisamente sfavorevole

Le « azzurre » dell'atletica leggera sosterranno oggi, a Monaco, il loro primo confronto internazionale della stagione: loro avversarie saranno le fortissime tedesche cui vanno riconosciuti i favori del pronostico, tanto più che tra le nostre ragazze mancheranno la Leone e la Converso due preziose pedine della velocità impegnate con gli esami.

Con un po di fortuna le nostre ragazze potrebbero conquistare la vittoria nei 200 m. con la Ferrario e la Bertoni e negli 800 m. con la Simonetti mentre negli ostacoli la Greppi appare battuta in partenza dalla forte seppure anziana Sander.

Nella staffetta la vittoria potrebbe anche arridere alle nostre « azzurre » a condizione però che gareggino con calma ed « azzecchino » tutti i cambi. Le tedesche in questa prova infatti dovranno rinunciare ad alcune delle loro migliori pedine.

Disco invece nei concorsi sia nel salto in alto che nel salto in lungo infatti le tedesche non dovrebbero trovare eccessive difficoltà ad imporsi essendo nettamente superiori. Tra le « azzurre » comunque, ci aspettiamo una buona prova dalla Giardi, un prodotto della Rassegna dell'UISP accreditata di ... 1,52 nell'alto ».

Anche nei lanci il pronostico è tutto per le germaniche, ma mentre nel peso e nel disco nessuna speranza ci è concessa nel giavellotto la Turci, che nell'ultimo incontro con le teutoniche stabilì il nuovo record italiano, potrebbe darci una lieta sorpresa. E noi glielo auguriamo di cuore.

C. S.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

« Prima » del Rigoletto alle Terme di Caracalla

Oggi, sabato alle ore 21, prima del « Rigoletto » di G. Verdi (tagl. n. 4), concertata e diretta dal maestro **Franco Ghione**. Interpreti principali: **Fiorella Carmen Forti, Gianni Poggi, Aldo Protti, Amalia Pini** e **Bruno Sbalchiero**. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Acli Carlo Azzolini.

Domenica 4 luglio, alle ore 21, replica del « **Nabucco** » di Giuseppe Verdi concertato e diretto dal maestro Gabriele Santini.

COLLE OPPIO: Ore 21 Festival dell'Operetta « La vedova allegra » di F. Lehar (L. 600, 400, 200)

GOLDONI: Imminente C.ia di prosa « La Fiaccola » di F. Casapinta « I più begli occhi del mondo » di J. Serment

LA BARACCA: Compagnia Girola Fraschi, ore 21,15: « La sera del sabato » di Giannini

PALAZZO SISTINA. Ore 22 « Petrolineide » (Nerone - Medico per forza - Gastone - Pulcinella - Fortunello) Platea lire 300

PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso « L'infedele » di R. Bracco

TEATRO MOBILE: Ore 21,15 C.ia ARS - Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'isola dell'uragano con J. Hall e rivista
Ambra-Jovinelli: Sparate senza pietà con A. Smith e rivista
Espero: Le tigri della Birmania con D. Morgan
La Fenice: A sud rullano i tamburi con G. Cooper e rivista
Principe: Lo scandalo della mia vita e rivista
Ventun Aprile: I morti non parlano e rivista
Volturno: Ad est di Sumatra con J. Chandler e rivista

ARENE

Adriacine: Accadde a Berlino con C. Bloom
Appio: Stalag 17 con W. Holden
Arco: Lucrezia Borgia con M. Carol
Aurora: Il ritorno del vendicatori con A. Quinn
Boccea: Passione selvaggia con B. Stanwych
Castello: La spada di Damasco con P. Laurie
Chiesa Nuova: La famiglia Passaguai fa fortuna con Fabrizi
Corallo: Sparvieri di fuoco con G. Tierney
Colombo: Totò cerca moglie con Totò
Delle Terrazze: Aida con S. Loren
Dei Fiori: Largo passo io
Dei Pini: Sangaree con F. Lamas
Esedra: I cavalieri di Allah
Felix: Nerone e Messalina con G. Cervi
Ionio: L'asso nella manica con P. Douglas
Gaia: Il mongolo ribelle
Giovane Trastevere: Vagabondo a cavallo
Laurentina: Il 7 lancieri carica
Lavorno: Anna prendi il fucile
Lucciola: Fanfan la Tulipe con G. Philippe
Lux: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Monteverde: Sangaree con F. Lamas
Nuovo: Il diamante del re con F. Lamas
Paradiso: La spada e la rosa con R. Todd
Pineta: Luci della ribalta con C. Chaplin
Prenestina: Riso amaro con S. Mangano
Quadraro: Cantando sotto la pioggia con G. Kelly
S. Ippolito: Il figlio della tempesta
Taranto: Un americano a Parigi con G. Kelly
Trastevere: Mago per forza
Tuscolana: Elisir d'amore

CINEMA

A.B.C.: I figli della gloria
Acquario: La baia del tuono con J. Stewart
Adriacine: Accadde a Berlino con C. Bloom
Adriano: La voce del sangue con F. Marzi (Ore 17 18,30 20,35 22,40)
Alba: Gran varietà con M. Fiore
Alcyone: Stalag 17 con W. Holden
Ambasciatori: La baia del tuono con J. Stewart
Aniene: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Apollo: Amanti latini con Lana Turner
Appio: Stalag 17 con W. Holden
Aquila: Operazione Z con R. Mitchum
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Verginità con E. Rossi Drago
Ariston: Amore provinciale con F. Granger (Ore 15,50 18,20 20,20 22,40)
Astoria: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Astra: Musoduro con C. Greco
Atlante: Duello a Berlino
Attualità: I cavalieri di Allah
Augustus: Il trono nero con B. Lancaster
Aurora: Il ritorno dei vendicatori
Aureo: Il paradiso del capitano Holland con A. Guinnes
Ausonia: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Barberini: Il 49° uomo con J. Ireland
Bellarmino: Marocco
Belle Arti: Prego sorrida
Bernini: O cangaceiro con A. Ruschel
Bologna: Stalag 17 con W. Holden
Brancaccio: Stalag 17 con W. Holden
Capannelle: La tigre bianca
Capitol: La rete con R. Podestà
Capranica: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Capranichetta: San Francisco con C. Gable
Castello: La spada di Damasco con P. Laurie
Centrale: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis
Chiesa Nuova: La famiglia Passaguai fa fortuna con Fabrizi
Cine-Star: Terrore a Shangai con R. Roman
Clodio: La baia del tuono con J. Stewart
Cola di Rienzo: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Colombo: Totò cerca moglie con Totò
Colonna: Miseria e nobiltà con Totò
Colosseo: Tesoro del Bengala con Sabu
Corallo: Sparvieri di fuoco con G. Tierney
Corso: Chiusura estiva
Cottolengo: Il ratto delle zitelle
Cristallo: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Dei Quiriti: La rivolta
Delle Maschere: Il trono nero con B. Lancaster
Delle Terrazze: Aida con S. Loren
Delle Vittorie: Musoduro con C. Greco
Del Vascello: La spiaggia con R. Vallone
Diana: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Doria: Nebbia sulla Manica con A. Nazzari
Edelweiss: La signora Skeffington con B. Davis
Eden: Pony Express con J. Sterling
Espero: Le tigri della Birmania con D. Morgan
Esperia: Terrore a Shangai con R. Roman
Europa: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Excelsior: La baia del tuono con J. Stewart
Farnese: Sparvieri di fuoco con G. Tierney
Faro: Il marchio del rinnegato
Fiamma: Amore provinciale con F. Granger
Fiammetta: Back to god's country (technicolor). Unico spettacolo ore 19,45
Flaminio: La baia del tuono con J. Stewart
Folgore: Ballata selvaggia, con B. Stanwich
Fogliano: Ad est di Sumatra con J. Chandler
Fontana: Sergente Bum con B. Lancaster
Galleria: La carica dei Kiber con T. Power
Garbatella: Via Padova 46 con P. De Filippo
Giovane Trastevere: Vagabondo a cavallo
Giulio Cesare: Oltre il Sahara
Golden: Musoduro con C. Greco
Imperiale: I misteri della jungla nera con L. Barker
Impero: Miseria e nobiltà con Totò
Induno: Musoduro con C. Greco
Ionio: Lancieri alla riscossa
Iris: Tempi nostri con V. De Sica
Italia: Un giorno in Pretura con P. De Filippo
Livorno: Anna prendi il fucile
Lux: Pietà per chi cade con A. Nazzari
Manzoni: Destinazione terra con B. Rush
Massimo: Samoa con G. Cooper
Mazzini: Il trono nero con B. Lancaster
Metropolitan: Cristo fra i muratori con L. Padovani (aria condizionata)
Moderno: I cavalieri di Allah
Moderno Saletta: I misteri della jungla nera con L. Barker
Modernissimo: Sala A: Pony Express con J. Sterling Sala B: Sparate senza pietà con A. Smith
Mondial: Ad est di Sumatra
Nuovo: Il diamante del re con F. Lamas
Novocine: Rodolfo Valentino
Odeon: Cento serenate con G. Rondinella
Odescalchi: Oltre il Sahara e I predoni delle grandi paludi
Olympia: Destinazione Mongolia con R. Widmark
Orfeo: Samoa con G. Cooper
Orione: Richiamo d'ottobre
Ottaviano: Destinazione Mongolia con R. Widmark
Palazzo: Un giorno a New York
Palestrina: Terrore a Shangai con R. Roman
Parioli: Scampolo '53 con Maria Fiore
Planetario: L'angelo del peccato con J. De Carlo
Platino: Il corsaro dell'isola verde con B. Lancaster
Plaza: Il mare intorno a noi e Cacciatori eschimesi
Plinius: Il figlio di Viso Pallido con B. Hope
Preneste: Miseria e nobiltà con Totò
Primavalle: La grande avventura del gen. Palmer con E. O' Brien
Quadraro: Cantando sotto la pioggia con G. Kelly
Quirinale: Chiamatemi madame con G. Sanders
Quirinetta: Da quando te ne andasti con C. Colbert (Ore 16,15 19 22)
Reale: Stalag 17 con W. Holden
Rey: Riposo
Rex: Musoduro con C. Greco
Rialto: Nebbia sulla Manica con E. Williams
Rivoli: Da quando te ne andasti con C. Colbert (Ore 16,15 19 22)
Roma: La rivolta degli Apaches
Rubino: La regina vergine con J. Simmons
Salario: L'isola del peccato con L. Darnell
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Qualcuno mi ama
Sala Traspontina: Tre piccole pastole
Sala Vignoli: Assalto al treno postale
Salerno: Anna prendi il fucile
Salone Margherita: Il massacro di Fort Apaches
S. Crisogono: Inferno bianco
Sant'Ippolito: Il figlio della tempesta
Savoia: Stalag 17 con W. Holden
Silver Cine: La figlia del diavolo con F. Vlady
Smeraldo: Giuseppe Verdi con F. Cressoy
Splendore: Forte T con G. Montgomery
Stadium: Il trono nero con B. Lancaster
Supercinema: Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
Tirreno: Questa è la vita con Totò e Fabrizi
Trastevere: Mago per forza
Trevi: Morti di paura con J. Lewis
Trianon: Modelle di lusso
Trieste: Terrore a Shangai con R. Roman
Tuscolo: Sparvieri dello stretto con Y. De Carlo
Ulpiano: La rosa del sud
Verbano: Samoa con G. Cooper
Vittoria: Musoduro con C. Greco

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Bernini, Cristallo, Excelsior, Ellos, Galleria, Orfeo, Planetario, Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo. TEATRI: Goldoni, Pirandello.

TEATRO DELL'OPERA
ENTE AUTONOMO

TERME DI CARACALLA
STAGIONE LIRICA ESTIVA
Sabato 3 luglio 1954 - Ore 21

RIGOLETTO
Opera in 4 atti di **GIUSEPPE VERDI**

Fiorella Carmen Forti - Gianni Poggi - Aldo Protti
Amalia Pini - Bruno Sbalchiero

Maestro concertatore e direttore
FRANCO GHIONE

Maestro del coro **GIUSEPPE CONCA** — Regista **ACLI CARLO AZZOLINI**

EZIO TADDEI
C'è posta per voi, mr. Brown!
L. 400
Ed. Cultura Sociale

È USCITO
Molotov
LA CONFERENZA DI BERLINO
pp. 224 L. 450
Edizioni di Cultura Sociale
Nelle migliori librerie o direttamente presso gli EDITORI RIUNITI - Via Tommaso Salvini, 8 - Roma

Athos Maestosi
OGGI
SCAMPOLI
Via Balbo, 39

A PARIGI, LONDRA e NEW YORK
si parla molto insistentemente di eleganza e sono in discussione le città che detengono questo primato. In linea di massima la Città che attualmente riscuote il maggiore consenso è Roma e difatti non poteva essere altrimenti.
A Roma la Ditta che si è, in modo particolare, affermata per l'abbigliamento maschile è Superabito in Via Po 39/F (angolo Via Simeto). Nel suo magnifico locale figurano gli assortimenti migliori di giacche, pantaloni, abiti pronti e su misura, stoffe in pettinati gabardine, freschi, popeline delle migliori marche a RATE. Si accettano in pagamento buoni Fides - Epovar - Ecla - Enal.

A TUTTI GLI SCETTICI, GLI INCREDULI. A TUTTI DICIAMO:
VISITATECI!!!
LA III FIERA DELLA VALIGIA
ORGANIZZATA DA
FUNARO
A S. SILVESTRO
HA SUPERATO SE STESSA!!!
IL NOSTRO ASSORTIMENTO DI VALIGIE DI TUTTI I TIPI, I NOSTRI PREZZI, LA QUALITÀ DELLA NOSTRA MERCE
NON SONO UNA MONTATURA PUBBLICITARIA
ma il frutto di organizzazione unica in Italia che non poteva non aumentare il SUCCESSO di ogni manifestazione siglata dal motto:
FUNARO vuol dir DENARO

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svende camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

1) OCCASIONI L. 12

BRACCIALI, Catenine, Anelli, Collane ecc.: **ORO diciotto karati** da lire cinquecentosessanta a settecentogrammo. **OROLOGI** metallo tremilalire; **ORO** settemilalire. Vastissimo assortimento. Mode ultramoderni. Prima di fare i vostri acquisti visitateci. Confrontate. Non temiamo concorrenza. « SCHIAVONE » Montecello 30 (480370)

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI **SESSUALI**
di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. **SANGUE**
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19; fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13